



Teatro Quaranthana



Il **Teatro Quaranthana** deve il proprio nome a quello di un'antica pieve romanica, che forse era anche quello originario del borgo, sulla direttrice della **Via Francigena**.

Qui, nel **1995**, il **Teatrino dei Fondi** ha avviato un cartello di progettualità molto dinamica e variegata, corsi, laboratori, convegni, spettacoli, la casa editrice **Titivillus**, mostre,



biblioteca, produzioni, ospitalità, spazio ragazzi e così via, lungo percorsi di una “teatralità” totale e senza frontiere, polimorfa e multilingue.

L’edificio che accoglie la sede è di proprietà del Comune e ubicato nel centro del paese. Risale agli anni trenta, e via via fu **Casa del Fascio, Casa del Popolo, Scuola Elementare, Stazione de Carabinieri**. Ora è un centro culturale che richiama pubblico e addetti ai lavori e mette in circuito energie e risorse spaziando nella ricerca come nel teatro per le nuove generazioni.

Grazie ai lavori di ristrutturazione (il nuovo stabile è stato inaugurato il 15 gennaio 2004), il Quarantana è diventato Teatro Comunale.

Vanta una sala da 100 posti e una saletta espositiva utilizzabile anche come sede di laboratori.

Oltre al Teatrino dei Fondi, la cui attività dal 1993 spazia nei campi più vari del settore dello spettacolo e alla **Titivillus Mostre Editoria**, al Quarantana trovano sede anche il Centro Internazionale di Drammaturgia “**La Loggia**” e il Centro per la Fotografia dello Spettacolo.

Per informazioni sul cartellone degli spettacoli e i biglietti, consultare il sito:

<https://www.quarantana.it>